

Campidoglio / 1 Primarie contestate nel centrosinistra Pd, scontro su tempi e candidature

Aperture a M5S

Grillo: entro 15 giorni le nostre consultazioni

Lo scontro

Sassoli smentisce il passo indietro. Marroni contro i nuovi candidati. Gentiloni: ottimi i nostri risultati

Da una parte la bufera per le primarie, dall'altra la formazione della giunta Zingaretti (il presidente sarà proclamato l'8 marzo). Le ipotesi per la nuova «squadra» non mancano: per l'assessorato cardine — il Bilancio — si punta a una donna. Le ultime indiscrezioni portano all'economista Lucrezia Reichlin (figlia di Alfredo e Luciana Castellina) docente alla London Business School, ex direttore generale alle ricerche della Banca centrale europea, editorialista del *Corriere*. E però — nonostante la vittoria di Zingaretti, la crescita a Roma del partito, la conquista del Senato Lazio — non mancano tensioni sul fronte primarie. Si vocifera di un passo indietro del candidato David Sassoli: dal suo staff smentiscono, anzi ricordano che presenterà «la squadra degli assessori prima delle elezioni». Lui vuole «primarie aperte». Come il parlamentare-candidato Umberto Marroni, che aveva già «aperto» ad Alfio Marchini: «I candidati già ci sono ed è giusto che si

confrontino su proposte».

Il segretario Marco Miccoli, che per giovedì convocherà l'assemblea romana, e proprio negli organismi dirigenti risponderà, per ora dice di voler «aprire un confronto con il Movimento cinque stelle», e sulle polemiche pronuncia poche frasi: «Chiederò al Pd se siamo sicuri che sia opportuno correre con tanti candidati». Botta e risposte continui, mentre l'ipotesi Marino si rafforza. Nel comitato Gentiloni si fa notare come alle Regionali, a Roma, siano stati premiati i candidati di Zingaretti, Gasbarra e l'alfiere dello stesso Gentiloni, Patané.

Di certo la presentazione delle candidature slitta al 14/3. Polemiche: «Non capisco come sia possibile, dopo che si è appena stati eletti in parlamento, tradire quell'impegno per candidarsi alle primarie», scrive l'ex consigliere regionale Erizo Foschi. Il presidente dell'XI Municipio, Andrea Catarci: «Chi è in campo non contratti assessorati». Intanto, il movimento 5 Stelle, che in un post annuncia «Siamo in guerra, liberiamo Roma», entro due settimane aprirà le consultazioni on line per il candidato sindaco.

Alessandro Capponi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dopo la vittoria di Nicola Zingaretti si apre la sfida per il Comune

La giunta regionale



Dall'alto, l'economista Lucrezia Reichlin, l'ex assessore Michele Civita, il rettore Guido Fabiani

